DIPARTIMENTO di SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI E STATISTICHE (SEAS)

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia e Amministrazione Aziendale

Anno accademico di riferimento: 2025/2026

Giusta delibera del Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio L-18 e LM-77 del 15.05.2025

Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 21.05.2025

Classe di appartenenza L-18 Economia e Amministrazione Aziendale

Modalità di erogazione della didattica: convenzionale

Lingua di erogazione della didattica: italiana

Sede didattica: Palermo

ARTICOLO 1
Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Economia e Amministrazione Aziendale (L-18) e Scienze Economico-Aziendali (LM-77) in data 15 maggio 2025.
La struttura didattica competente è il Consiglio interclasse dei corsi di studio in Economia e Amministrazione Aziendale (L-18) e Scienze Economico-Aziendali (LM-77) ed il Dipartimento SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI E STATISTICHE (SEAS) quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2
Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:
a) per Scuola, la struttura che, ai sensi del vigente Statuto, ove costituita, coordina e razionalizza le attività didattiche dei corsi di studio ad essa conferiti dai Dipartimenti che la costituiscono;
a-bis) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025
d) per Corso di laurea, il Corso di Studio in Economia e Amministrazione Aziendale classe (L-18)
e) per titolo di studio, la Laurea in Economia e Amministrazione Aziendale;
f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;

g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall' Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso nasce dalla trasformazione dell'omonimo corso di laurea già operata per l'a.a. nel 2008/2009, ancora in regime di DM n. 509/99, che a sua volta era nato dalla trasformazione dei preesistenti Corsi in Economia aziendale e in Amministrazione ed economia delle imprese, entrambi attivati a partire dall'a.a. 2001/2002.
Il Corso di Laurea si propone di fornire conoscenze e competenze relativamente alle discipline economico-aziendali, economico-politiche, matematico-statistiche e giuridiche che siano adeguate per la comprensione delle strutture, delle funzioni, dei processi e dei sistemi riguardanti tutte le macroclassi di aziende.
Il Corso di Laurea fornisce le conoscenza dei principi di governo e di funzionamento dei sistemi aziendali (aziende singole e reti di aziende) nel loro interscambio con il mercato e la società di riferimento.
Il Corso di Laurea prevede l'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze e competenze acquisite mediante un sistematico confronto con diverse situazioni aziendali, casi, incontri e testimonianze con imprenditori, manager e professionisti.
In questo mercato i laureati svolgono tipicamente funzioni impiegatizie, direttive e di vertice in tutte le classi di aziende di dimensione e complessità fino a medio-alte ovvero in livelli gerarchici fino a medio-alti nelle restanti classi di aziende, nonché alcune attività di lavoro autonomo, di consulenza e di libere professioni di ambito aziendale.
Principali sblocchi occupazionali: Consulente del lavoro, Consulente tributario, Esperto contabile e revisore legale, Esperto in organizzazione (gestione risorse umane), Manager d'impresa, Banche, imprese finanziare e assicurazioni, Amministrazione, finanza e controllo di gestione delle imprese, Pubblica amministrazione ed Enti pubblici economici.
L'assetto formativo del Corso di laurea si caratterizza per:
-attivazione di un unico percorso comune a tutti gli studenti adottando un modello che miri a fornire competenze nei vari campi di applicazione dell'Economia e Amministrazione Aziendale;
-presenza di una attività formativa di base che assicuri allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti generali nell'ambito dell'Economia e Amministrazione Aziendale;
-indicazione di una gamma di attività formative affini e integrative, suddivise essenzialmente in gruppi che contengono settori disciplinari atti ad approfondire o completare la preparazione dello studente;
-formazione non basata esclusivamente su lezioni frontali, ma integrata non di rado con esercitazioni che affiancheranno l'attività didattica tradizionale e nelle quali saranno discussi casi e/o si approfondiranno sul piano operativo temi di studio pertinenti al profilo in uscita;
-possibilità di svolgere un tirocinio formativo presso aziende o organizzazioni private e pubbliche o professionisti della consulenza con una durata di almeno 150 ore per 6 CFU.
L'articolazione del Corso di Laurea in Economia e Amministrazione Aziendale è disponibile sul sito internet del CdS: https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaeamministrazioneaziendale2077/?pagina=pianodistudi
I laureati, in particolare, dovranno acquisire:
1. una padronanza di metodi e contenuti scientifici generali di ambito aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico che sia adeguata ad una prima conoscenza critica delle strutture, delle funzioni, dei processi e dei sistemi riguardanti tutte le macroclassi di aziende (c.d. private, pubbliche e non profit) secondo le rispettive condizioni di esistenza, dalla costituzione alla cessazione, e le principali manifestazioni di funzionamento;
2. i fondamentali contenuti teorici e tecnici delle discipline economico-aziendali secondo:
- le aree istituzionali e amministrative di organizzazione, di gestione, di rilevazione e – complessive - di governo;
- le rispettive sub-aree funzionali preminenti (quali: selezione e formazione del personale, analisi e valutazione delle mansioni, modelli decisionali e di responsabilità, ecc.; finanza, marketing, produzione, distribuzione, ecc.; contabilità

generali ed analitiche, bilanci ordinari e straordinari, analisi dei costi, controllo di gestione, pianificazione, reporting, ecc.; strategie aziendali, politiche generali e settoriali, ecc.);

- le rispettive applicazioni alle più diffuse classi di aziende per settori (industriali, commerciali, dei servizi e della pubblica amministrazione), per dimensioni (piccole, medie e grandi), per tecnologie (arretrate, mature, avanzate, etc);

3. le principali competenze ed alcune connesse abilità lavorative preordinate agli sbocchi occupazionali e professionali specificamente previsti per i laureati del Corso;
4. le abilità informatiche e telematiche di base e la possibile conoscenza in forma scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea (oltre all'italiano).

Gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono riprodotti nella scheda disponibile nella seguente pagina web del sito internet del CdS:
https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaeamministrazioneaziendale2077/?pagina=pianodistudi

ARTICOLO 4
Accesso al Corso di Studio

L'accesso è a numero programmato (locale) con 420 posti. Per iscriversi al Corso di laurea occorre avere conseguito un diploma di maturità relativo ad un corso di studi di durata quinquennale o titolo straniero equipollente oppure un diploma di maturità di un corso di durata quadriennale, secondo le eccezioni regolamentate dalla normativa vigente.
Le procedure per l'immatricolazione e le informazioni dettagliate sul Test di Accesso vengono stabiliti da un bando annuale a cura dell'Ateneo. Coloro i quali non supereranno il minimo richiesto dovranno accedere a dei corsi di recupero OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) nelle aree del sapere della Matematica.
Gli obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati agli studenti con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima per l'area corrispondente, così come stabilito dal bando annuale a cura dell'Ateneo.
Sul sito internet del CdS (https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/didattica/ofa.html) sono dettagliate le conoscenze richieste per l'accesso (saperi minimi) e le modalità di recupero e verifica degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).
Il trasferimento di studenti da altri Corsi di Laurea e/o Atenei, nonché l'iscrizione ad anno successivo al primo sono valutati ed eventualmente autorizzati dal Consiglio di Corso di Laurea, sulla base della congruità tra i programmi delle materie svolte e gli obiettivi formativi del Corso di Laurea. Le procedure vengono stabilite da un bando annuale a cura dell'Ateneo relativamente a "cambi sede - trasferimenti - passaggi- abbreviazioni".
Il riconoscimento dei crediti viene svolto da apposita Commissione presieduta dal Coordinatore e nominata dal Consiglio di Corso di laurea o direttamente dallo stesso.

ARTICOLO 5
Opzione della Scelta nel corso Interclasse
(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non previsto.

ARTICOLO 6
Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.
Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento, prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo, al seguente indirizzo internet:
https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaeamministrazioneaziendale2077/didattica/lezioni.html

ARTICOLO 7
Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, attività di consulenza guidata, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, ecc.), visite aziendali e testimonianze in aula.
Come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, visite di campo, ecc.) deve essere specificata la corrispondenza tra CFU e ore.
Fermi restando i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e la flessibilità dei Corsi di Studio, previsti dalla normativa ministeriale vigente, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio definiscono per ciascun insegnamento:
a. l'eventuale articolazione in moduli didattici, definiti come insiemi di lezioni frontali o altre attività didattiche aventi specificità di contenuto ma intrinsecamente connessi tra loro. I moduli fanno riferimento anche a SSD diversi

e sono affidabili a docenti diversi. Di norma a ciascuno di essi corrisponde un numero di CFU non inferiori a 6 crediti. Un insegnamento articolato in moduli deve comunque prevedere un solo esame finale. In ogni caso occorre garantire un efficace coordinamento dei contenuti formativi dei moduli degli insegnamenti integrati. L'articolazione degli insegnamenti, ove necessaria per confluenza di contenuti didattici, può prevedere, per ciascun corso integrato, un numero massimo di 3 moduli. Il modulo didattico può avere, di norma, una attribuzione in CFU minore di 6 nel caso in cui è riferibile alle attività affini o integrative. Sarà possibile, per gli insegnamenti che fanno riferimento alle attività di base o caratterizzanti, l'assegnazione di un numero di CFU inferiore a 6 soltanto nei termini e nei casi previsti dalla normativa vigente. L'attribuzione di un numero di CFU minore di 6 ad un modulo didattico deve essere comunque motivata con delibera del Consiglio di Dipartimento o della Scuola, ove costituita, di riferimento per il CdS e approvata dal Consiglio di Amministrazione a seguito di parere favorevole del Senato Accademico;
b. differenti tipologie di attività formative in presenza (lezione frontale, esercitazione in aula, laboratorio o biblioteca, esercitazioni sul campo) o a distanza (didattica di tipo erogativo o interattivo);
c. eventuali attività seminariali.
Il monte ore a disposizione dell'insegnamento, sulla base dei CFU assegnati, sarà distribuito tra le sopra citate voci. In ogni caso la prova di verifica finale sarà unica, non può essere articolata in prove distinte per i diversi moduli, e tenderà ad accertare il profitto complessivo dello studente.
All'inizio di ogni anno accademico il Consiglio di Corso di Laurea potrà prevedere ulteriori tipologie di attività didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.
Al fine di garantire il regolare ed efficace svolgimento delle attività di coordinamento didattico, tenuto conto della competenza riferita ad un Intercorso di Studio, si prevede la possibilità che il Coordinatore possa nominare un Vicario al quale delegare alcune competenze organizzative ed istruttorie da espletare in caso di sua assenza.

ARTICOLO 8
Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Economia e Amministrazione Aziendale, il conseguimento dei CFU della disciplina conoscenza della lingua straniera, di cui art 10 c.5 lett c del DM270/2004, si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale, breve colloquio, ecc.) stabilite dal competente Consiglio di corso di studio e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche. Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all'eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo", cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.
Le modalità per il riconoscimento delle abilità o competenze linguistiche distinte per Corsi ad accesso programmato sono indicate nell'apposita pagina del Portale Unipa Gestione carriera dedicata alle abilità linguistiche
https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/abilita-linguistiche/
https://www.unipa.it/strutture/cla/

ARTICOLO 9
Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal secondo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.
L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera:
https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/modifica-piano-di-studi/index.html
L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.
Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.
L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10
Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.
Lo studente può chiedere al Consiglio di Corso di Laurea il riconoscimento di abilità professionali certificate per poter conseguire in tutto o in parte i CFU previsti per le attività di cui all'art.10 lett. d) (tirocinio) del D.M. 270/2004 purché espletate durante il periodo di regolare iscrizione e frequenza del Corso; così anche per l'esperienza di tirocinio professionale valida in vista degli esami di Stato per l'accesso alla sezione B dell'Albo dei Dottori commercialisti e degli esperti Contabili secondo gli accordi convenuti con gli Ordini territoriali di riferimento.

ARTICOLO 11
Propedeuticità

Le propedeuticità previste sono quelle riportate nei manifesti degli studi, disponibili sul sito internet del CdS:
https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaeamministrazioneaziendale2077/?pagina=pianodistudi

ARTICOLO 12
Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nel link di cui all'art.3 del presente Regolamento. Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.
Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento o presso la Scuola competente, ove costituita, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13
Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le modalità della verifica del profitto degli studenti per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono specificate all'interno delle schede di trasparenza di ciascun insegnamento, di cui all'art. 3 del presente regolamento. Le modalità di valutazione adottate, riportate nelle specifiche schede di insegnamento, devono essere congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi di ogni insegnamento e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.
Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione, secondo modalità stabilite dal Docente che è comunque tenuto alla conservazione dell'elaborato nei termini di 6 mesi a decorrere dalla data di svolgimento della prova scritta.
Il Corso di Laurea recepisce come date delle sessioni di esami quelle stabilite dal calendario didattico del Dipartimento di afferenza.
Per gli studenti iscritti a tempo parziale è prevista l'assegnazione di un tutor con il compito principale di coordinare le attività di assistenza.

ARTICOLO 14
Docenti del Corso di Studio

I docenti del Corso di Laurea, così come i docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS, sono indicati sulla scheda disponibile nella seguente pagina web del sito internet del CdS:
https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaeamministrazioneaziendale2077/?pagina=insegnamenti

ARTICOLO 15
Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti in condizioni specifiche

Agli studenti in condizioni specifiche, così definiti nell'apposita regolamentazione di ateneo. (D.R. 10428/2024), sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun

insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 16
Prova Finale

La prova finale viene svolta secondo quanto stabilito nell'apposito regolamento disponibile sul sito internet del CdS: https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaeamministrazioneaziendale2077/regolamenti.html

ARTICOLO 17
Conseguimento della Laurea

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e di corso di studio.

ARTICOLO 18
Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Economia e Amministrazione Aziendale.

ARTICOLO 19
Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.
L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo)
Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 20
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento in cui il Corso di Studio è conferito.
Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio ed i Docenti componenti della Commissione AQ) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.
La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.
In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:
a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.
La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, al Presidente della Scuola, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

Art.21
Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.
La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.
Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.
L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.
Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la SMA, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 22
Valutazione dell'Attività Didattica

La verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica e la valutazione della qualità dell'attività svolta sono effettuate secondo le modalità stabilite dall'Ateneo di Palermo, in conformità con la normativa vigente.
Il Consiglio di Corso di Laurea terrà conto dei risultati ottenuti dalla valutazione della didattica, unitamente ai dati sul monitoraggio delle carriere e della regolarità degli studi, per proporre azioni correttive e di miglioramento delle attività didattiche. Le opinioni degli studenti sono rese pubbliche sul sito internet del Corso di Laurea.

ARTICOLO 23
Tutorato

I nominativi dei Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor sono disponibili sul sito internet del CdS:
https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaeamministrazioneaziendale2077/didattica/tutorato.html

ARTICOLO 24
Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.
Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento di riferimento.
Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.
Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.
Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.
Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo

ARTICOLO 25
Riferimenti

Dipartimento Scienze Economiche Aziendali e Statistiche Viale delle Scienze, Ed. 13, Palermo

Coordinatore del Corso di studio: Prof. Enzo Scannella

Email: enzo.scannella@unipa.it

tel. 091 23895305

Coordinatore Vicario del Corso di studio: Prof.ssa Arabella Mocciaro Li Destri

Email: arabella.mocciaro@unipa.it

Responsabile U.O. Didattica: vacante

Email:

Referente del Corso di Studio: Giuseppina Ragusa

Email: giuseppina.ragusa@unipa.it

Contact person per l'internazionalizzazione: Valeria Sclafani

Email: valeria.sclafani01@unipa.it

Tel. 091 23895343

Referente per il sito web del Corso di Studio: dott.ssa Emanuela Miraglia

Email: emanuela.miraglia@unipa.it

Manager didattico: Alessia Vaccaro

Email: allesia.vaccaro@unipa.it

tel. 091 23892718

Rappresentanti degli studenti:

https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/Elezioni-dSEAS/rappresentanti-studenti/

Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti

https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaeamministrazioneaziendale2077/qualita/commissioneParitetica.html

Indirizzo internet del CdS: https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaeamministrazioneaziendale2077

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea.

Portale "Universitaly" http://www.universitaly.it/